

Master Universitario in Analisi Dati per la B.I. e Data Science
Anno Accademico 2015 / 2016

Università degli Studi di Torino - Dipartimenti di Culture,
Politica e Società – Informatica - Matematica "Giuseppe
Peano" - Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"

Abstract della tesi di Master

Candidato: **Dott. Lorenzo Viale**

Tutor accademico: **Dott. Flavio Bonifacio**

Tutor aziendale: **Dott.ssa Veronica Baldisserri**

Titolo della tesi: **Implementazione della procedura controllo frodi in una Società di Intermediazione Finanziaria – Un caso studio**

Abstract

Il presente lavoro è il risultato del tirocinio svolto presso Metis Ricerche a conclusione del Master Universitario di I livello in Analisi Dati per la Business Intelligence e Data Science.

Esso analizza l'implementazione della procedura di controllo frodi adottata da una società di intermediazione finanziaria che in seguito verrà indicata con il nome fittizio di *SIF* (*Società Intermediazione Finanziaria*). Tale procedura è realizzata mediante il **sistema di profilatura del rischio con scheda di valutazione (scorecard)**.

L'adozione della procedura è finalizzata all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione delle frodi e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e in materia di responsabilità amministrativa per le imprese nel caso di comportamenti fraudolenti da parte di propri impiegati e collaboratori. La finalità di tale normativa è proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario, imponendo agli attori coinvolti (banche, intermediari finanziari, assicurazioni, aziende, associazioni e professionisti) una serie di controlli organizzativi, tecnologici e formativi che permettano la piena conoscenza del cliente e la tracciabilità delle transazioni finanziarie, e facilitino l'individuazione di operazioni sospette. Sulla base di tale normativa

vengono individuate una serie di operazioni non coerenti e di operazioni inusuali quali indicatori di anomalia che possono far sospettare un'attività ad alto rischio di frode, riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Gli obiettivi su cui si è concentrato il presente lavoro sono i seguenti:

- effettuare una diagnosi preventiva di completezza e coerenza dei dati registrati nella base dati di *SIF* ai fini della profilatura del rischio;
- individuare i criteri che più influiscono sul rischio totale;
- individuare quei clienti che, pur totalizzando un punteggio totale di rischio non elevato, presentano delle operatività non ricorrenti che suggeriscono la necessità di un ulteriore approfondimento;
- analizzare puntualmente le caratteristiche di un campione di clienti / pratiche a cui corrispondono operatività non ricorrenti.

Il software utilizzato per l'analisi e l'adeguamento dei dati e per le elaborazioni statistiche è SAS versione 9.4. Con esso è stato possibile:

- eseguire le operazioni di caricamento e trasformazione dei dati forniti da *SIF*;
- calcolare il punteggio totale di rischio e l'indicatore di rischio sintetico associato alle pratiche e verificare la loro corrispondenza con i valori calcolati da *SIF*;
- eseguire una statistica descrittiva sui criteri di rischio;
- eseguire un'analisi di associazione e correlazione del punteggio totale di rischio con i singoli criteri;
- creare una metodologia di individuazione dell'operatività non ricorrente sulla base della quale estrarre un campione di pratiche per un'analisi puntuale.

Il lavoro svolto ha permesso di definire una procedura riutilizzabile periodicamente da *SIF* (indicativamente su base annuale) al fine di:

- monitorare nel corso del tempo l'influenza dei singoli criteri sul rischio totale;
- estrarre nuovi campioni di pratiche caratterizzate da operatività non ricorrente per un'analisi puntuale.